

riconoscimento con Zelmira: que' quadri, que' gruppi, quelle diverse espressioni son degni del miglior pennello.

Qui seguono nell'atto secondo le prime danze, per celebrare i regii sponsali, e qui pure i reali sposi e la corte di Lesbo lasciano che la festa si celebri senza di loro e mentre sono lontani. Pure que' buoni Lesbii non se ne scoraggiano, fanno del loro meglio, e veramente leggiadre e gentili sono le danze che intrecciano, e degne d'esser vedute. In esse ha molta novità di figure e varietà di combinazioni per via del giuoco di certe sciarpe, ch' ora distese, ora chiuse, ora in alto, ora abbasso, con la diversa collocazione di tutta quella multiplice schiera di donne, d'uomini e di putti, quando insieme raccolti, quando in gruppi, in cerchi, in quadri, in questa o quell'altra bizzarra e fantastica sembianza divisi, danno un vario ed animato spettacolo che molto alletta la vista, e riscuote ogni sera vivissimi applausi. Peccato che il palco non sia in miglior modo illuminato, e le scene non mandino maggior copia di luce dai lati, perchè le ombre delle prime file tolgono che sieno convenientemente schiarate dai lumi dinanzi le seconde e le terze, che però riman-